Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 07 OTT.2020 | Protocollo N° 425977 /79.00.03.14.00 | Classifica H.420.03.1 | Allegati N°4

Oggetto : Autorizzazione unica per attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Castello di Godego (TV) presentata dalla ditta Gazzola s.n.c.

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.

Parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013

Alla Provincia di Treviso

E, p.c. Consorzio di Bonifica Piave
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Direzione Pianificazione Territoriale

Con riferimento alla conferenza di servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter L. 241/1990, convocata dalla Provincia di Treviso con nota prot. 34989 del 07/07/2020 (prot. regionale n. 268091 del 07/07/2020), fissata per il giorno 08/10/2020 si comunica quanto segue.

Con nota prot. 149988 del 08/04/2020 la Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia ha dichiarato l'assenza di competenza della struttura, in quanto l'impianto non interessa alcuna cava in attività.

Esaminata la documentazione progettuale disponibile, si rileva che la competenza della scrivente Unità Organizzativa è limitata all'emissione dei pareri di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, in relazione alla variante urbanistica.

Si trasmette pertanto, in allegato, il parere di competenza, comunicando l'impossibilità per la scrivente di partecipare alla conferenza di servizi del 08/10/2020.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Treviso
Ing. Alvise Luchetta

P.O. Opere Idrauliche - Coordinamento Progetti e Lavori
Responsabile: ing. Gabriele Micaroni
☎ 0422 657583 ✉ gabriele.micaroni@regione.veneto.it
Rif. pratica 2568 MP

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 - 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it – P.E.C. : geniocivileтv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio JLR1B1

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

Autorizzazione unica per attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Castello di Godego (TV) presentata dalla ditta Gazzola s.n.c.

Variante urbanistica ai sensi art. 208 D. Lgs. 152/2006

Parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 2948/2009 e parere di compatibilità sismica ai sensi della DGR 1572/2013

VISTA la nota della Provincia di Treviso prot. 34989 del 07/07/2020 acquisita al protocollo regionale n. 268091 del 07/07/2020, di indizione della conferenza di servizi relativa all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Castello di Godego (TV) presentata dalla ditta Gazzola s.n.c.;

CONSIDERATO che detta procedura comporta una variante urbanistica;

VISTI gli elaborati disponibili nel sito ftp della Provincia di Treviso;

VISTA la relazione di compatibilità idraulica datata Gennaio 2019 a firma dell'Ing. Roberto Pegorer;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Piave in data 08/04/2020 Prot. Consorzio n. 5259, trasmesso dalla Provincia di Treviso ed acquisito al protocollo regionale n. 183735 del 08/05/2020, relativo alla realizzazione delle opere di mitigazione idraulica dovute a nuove superfici impermeabilizzate per attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in variante urbanistica del Comune di Castello di Godego;

CONSIDERATO che il Comune di Castello di Godego è dotato di studio di Microzonazione sismica di 1 e 2 livello, valutati dalla Direzione Regionale Difesa del Suolo - U.O. Geologia con pareri Prot. n. 206157 del 15/05/2015 e Prot. n. 317225 del 30/07/2018 allegati in copia alla presente;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 - 657547
e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it – P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio JLR1B1

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

CONSIDERATO che, come si evince dal parere della Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia prot. 424195 in data 06/10/2020, allegato in copia alla presente, l'area di interesse ricade in una zona di attenzione per sovrapposizione di instabilità differenti, per le quali è necessario che siano effettuati appropriati approfondimenti di 3° livello;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IDRAULICO E SISMICO
ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e della D.G.R. n. 1572/2013

alla variante urbanistica del Comune di Castello di Godego (TV), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per la realizzazione dell'intervento in oggetto richiamando, per gli aspetti idraulici, il rispetto delle prescrizioni del Consorzio di Bonifica Piave e, per gli aspetti sismici, prescrivendo che:

- prima dell'avvio dei lavori, la ditta proponente Gazzola S.n.c., dovrà effettuare l'approfondimento di 3° livello dello studio sismico e trasmetterlo, per opportuna conoscenza, alla scrivente Unità Organizzativa e all'Unità Organizzativa Geologia.

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Treviso
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO - GENIO CIVILE TREVISO

P.O. Opere Idrauliche - Coordinamento Progetti e Lavori
Responsabile: ing. Gabriele Micaroni
☎ 0422 657583 ✉ gabriele.micaroni@regione.veneto.it
Rif. pratica 2568 MP

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15 MAG. 2015 Protocollo N° 206157 Class: 6.101 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di Castello di Godego (TV). Piano di Assetto del Territorio PAT – L.R. 11/2004.
Parere ai sensi della D.G.R. n. 1572 del 3/9/2013.

Al Direttore
della Sezione bacino idrografico Piave-Livenza
Sezione di Treviso
Viale De Gasperi, 1
31100 TREVISO

In risposta alla nota n. 191613 del 7 maggio 2015 e in riferimento alla D.G.R. 1572/2013, si esprime quanto di seguito riportato sullo Studio di Microzonazione Sismica relativo al PAT del Comune di Castello di Godego.

Lo studio in esame è stato realizzato al I° livello di approfondimento secondo gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione simica" predisposti dalla Commissione tecnica nazionale per la microzonazione sismica e approvati nel 2008 dalla Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome. L'utilizzo di tali "Indirizzi e criteri" per gli studi inerenti ai Piani di Assetto del Territorio comunali è sostanzialmente previsto dalla DGR 1572/2013, in particolare per quanto riguarda gli standard di rappresentazione e di archiviazione informatica, in alternativa alle linee guida regionali approvate con le stessa DGR.

La documentazione prodotta è costituita dalla Carta delle Indagini, dalla Carta Geologico-tecnica, dalla Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica e dalla Relazione illustrativa corredata da un allegato con il repertorio delle indagini reperite o appositamente eseguite.

Gli elaborati sono sufficientemente rappresentativi delle caratteristiche geologiche del territorio valutate in prospettiva sismica. Le indagini prodotte risultano in numero adeguato al livello di approfondimento dello studio (I° livello) e ben distribuite arealmente sul territorio.

Questo rientra nell'ambito del distretto sismico Pedemontana Sud a cui appartengono le sorgenti sismiche Montello, Bassano-Cornuda, Monte Grappa e Thiene-Bassano. Ricade nella fascia di accelerazione massima del suolo (Ag) attesa compresa tra 0,150 e 0,200 g. E' attraversato, inoltre, da una faglia classificata come Attiva e Capace (FAC) "Faglia di Bassano"; la traccia di tale dislocazione è, tuttavia, estremamente incerta sia perché la sua posizione desunta dal database ITHACA non è congruente alla scala del presente studio, sia perché l'ubicazione nella documentazione ufficiale è discordante, sia perché il notevole spessore dei terreni quaternari presenti nell'area determina notevole incertezza nel posizionarla in corrispondenza della superficie topografica.

I terreni sono formati da depositi fluvioglaciali e fluviali in prevalenza ghiaiosi e ghiaioso sabbiosi, con copertura limo-argillosa discontinua e di spessore variabile, interessati da falda idrica che si pone ad una profondità dal piano campagna inferiore ai 15 metri solo nel settore centro-meridionale del Comune. Gli

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Geologia e Georisorse
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 – Fax 0412792545
pec: geologia@pec.regione.veneto.it - e-mail: geologia@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

elementi morfologici significativi ai fini sismici sono rappresentati sostanzialmente solo dalle scarpate della cava presente nella parte sud-orientale; altri elementi minori sono rappresentati dai rilevati arginali della cassa di espansione e dall'insediamento "le Motte" situato all'estremità sud-occidentale. Altri ambiti di ex cava sono stati interessati da riempimento con materiale di riporto.
I dati geologici e sismici ricavati dalle indagini hanno consentito di suddividere il territorio in 3 microzone: zona 2001 depositi ghiaiosi con debole copertura limo argillosa nella parte centrale ed orientale con valori di Vs compresi tra 300 e 700 m/s, zona 2002 depositi ghiaiosi con copertura limoso-argillosa di maggiore spessore nel settore orientale con valori di Vs < 350 m/s nei materiali superficiali e valori di Vs compresi tra 400 e 750 m/s in profondità, zona 2003 materiali di riporto.
E' stata identificata un'ampia zona di attenzione per liquefazione corrispondente al settore centro-meridionale in cui la falda risulta mediamente a profondità inferiore ai 15 m dal p.c.; questo aspetto deve, quindi, essere approfondito in dettaglio nella successiva fase di microzonazione di III° livello necessaria in sede di progettazione dei Piani di Intervento.
Lo studio individua anche alcuni limitati ambiti suscettibili di cedimenti differenziali corrispondenti ai terreni di riporto. Anche questo aspetto va approfondito al III° livello.
Per quanto riguarda la faglia attiva e capace non è stata adottata la fascia di attenzione, rispetto alla traccia in superficie, per le incertezze in precedenza evidenziate.

Dal confronto dello studio di microzonazione sismica con la Carta delle Trasformabilità (tavola 4 di progetto del PAT) si rileva quanto segue.
Tutto il territorio risulta suscettibile di amplificazione sismica.
Alcuni ambiti ricadono anche in aree suscettibili di instabilità:

- Per liquefazione, tutta la parte centro-meridionale del territorio e, in particolare, il settore a sud dell'abitato del capoluogo che comprende edificazione diffusa, aree per servizi, attività economiche da riclassificare, ambiti di riconversione di aree produttive.
- Per cedimento differenziale, una limitata parte dell'edificato diffuso nei pressi di C. Parolin, la linea preferenziale di sviluppo insediativo per attività economiche prevista nel settore nord-ovest in località Alberone, parte dell'ambito di riconversione funzionale di aree produttive a sud dell'abitato del capoluogo (a sud del cimitero) e parte dell'urbanizzazione consolidata residenziale posta tra la ferrovia e via Grande.

L'aspetto sismico è considerato nelle Norme Tecniche del PAT all'art. 18, che stabilisce quanto segue:
"*Il P.I. verificherà, attraverso lo studio di microzonazione sismica di secondo livello, gli interventi ammissibili e le modalità esecutive degli interventi di trasformazione del territorio in conformità alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica.*". A tal proposito si ricorda che nelle aree suscettibili di instabilità (per liquefazione e per cedimento differenziale) come sopra accennato le scelte urbanistiche dei Piani di Intervento e di quelli Attuativi dovranno essere verificate con studi di microzonazione sismica di terzo livello.

IL DIRETTORE
Ing. Marco Puiatti

Servizio Geologico
per informazioni:
Enrico Schiavon (0412792524)
Laura Magnabosco (0412792530)

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 30 LUG. 2018 Protocollo N° 317225/79 Class: 00.03.00.00 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di Castello di Godego (TV). Variante n. 2 al Piano degli Interventi.
Parere di competenza ai sensi della DGR 1572/2013.

U.O. Genio Civile Treviso
Sede

Si riscontra la nota n. 297911 del 13/7/2018 con la quale è stato chiesto il parere di competenza, in base alla DGR 1572/2013, sulla documentazione sismica presentata a corredo della variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Castello di Godego.

A tale scopo si esprimono le considerazioni di seguito riportate.

La variante urbanistica in esame si riferisce alla:

- disciplina delle ZTO C1.1 – nuclei residenziali in territorio extraurbano, individuando i lotti liberi con capacità edificatoria non superiore a 800 mc;
- alla riclassificazione delle aree marginali conseguenti alle riperimetrazioni delle zone C1.1;
- alla disciplina degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- all'introduzione di cinque modifiche puntuali.

La documentazione di progetto è corredata da uno studio di microzonazione sismica di 2° livello, in conformità alle disposizioni della citata DGR 1572/2013, esteso all'intero territorio comunale, comprendendo, quindi, tutti gli ambiti della variante.

Tale studio è stato condotto tramite l'utilizzo di dati derivati da indagini pregresse e da misure sismiche appositamente eseguite. Queste ultime consistono in 5 profili sismici con tecnica MASW e 12 stazioni di misura del rumore sismico ambientale con metodologia HVSR.

L'elaborazione dei dati acquisiti ha consentito di correlare, in modo indicativo, la velocità delle onde di taglio con la tipologia dei terreni presenti nelle prime decine di metri di profondità. Le misure di microtremore, inoltre, hanno permesso la determinazione dei valori puntuali della frequenza di risonanza che rientrano nell'intervallo 7.5 – 15 Hz con ampiezza di picco compresa tra 2 e 4.

Con l'utilizzo degli specifici abachi, sono stati valutati i valori dei coefficienti di amplificazione sismica Fa, compresi tra 1.26 e 1.32, e Fv, compresi tra 1.62 e 1.98.

Per ciò che riguarda il fenomeno della liquefazione, lo studio riprende quanto segnalato nel precedente studio di microzonazione sismica di 1° livello individuando tutto il settore meridionale del territorio comunale come suscettibile di tale fenomeno. In tale area, infatti, è stata verificata la coesistenza dei fattori predisponenti alla liquefazione: presenza di terreni sabbiosi, profondità della falda idrica inferiore ai 15 m dal piano campagna e valori di accelerazione sismica attesa al suolo superiore a 0.1 g.

Nella fase progettuale di ogni intervento, ricadente nella parte meridionale del territorio, deve essere, quindi, eseguita l'effettiva valutazione del rischio di liquefazione, come disposto anche dal DM 17/1/2018 di aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni".

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

Nella relazione illustrativa dello studio di 2° livello è inserita una proposta di *Prescrizioni normative* che, in considerazione delle condizioni litostratigrafiche del territorio e della pericolosità potenziale di terremoti di magnitudo elevata, definisce le *Modalità di applicazione degli approfondimenti* delle indagini sismiche da effettuare nella fase di progettazione, con riferimento alla classificazione degli edifici in base alle NTC sopra ricordate.

Tale proposta deve essere inserita nelle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

Da quanto sopra evidenziato, si ritiene che lo studio sismico presentato con la variante in esame sia adeguato alle disposizioni della DGR 1572/2013.

Quanto sopra indicato, in relazione alle prescrizioni normative di effettuare analisi di risposta sismica locale e verifiche della liquefazione, deve trovare collocazione in apposito dispositivo delle Norme Tecniche dello strumento urbanistico.

IL DIRETTORE
Ing. Marco Puiatti

U.O. Geologia
Ing. Michele Antonello
Per informazioni:
dott. geol. Enrico Schiavon 0412792524

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0053569/2020 del 07/10/2020

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 6 OTT. 2020 Protocollo N° 424195 Class: H. 420.03.1 Fasc. Allegati N° —

Oggetto: Comune di Castello di Godego (TV). Variante al Piano degli Interventi per Attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi "GAZZOLA SNC". Parere di competenza ai sensi della DGR 1572/2013, della DGR 899/2019.

U.O. Genio Civile Treviso
Sede

Si riscontra la richiesta n. 423708 del 06/10/2020, per l'espressione del parere di competenza, ai sensi della D.G.R. 1572/2013 e della DGR 899/2019, relativamente alla Variante al Piano degli Interventi del Comune di Castello di Godego.

Il comune è dotato di studi sismici di 1° e di 2° livello connessi agli strumenti di pianificazione in adeguamento alle disposizioni regionali vigenti in materia, per i quali sono stati espressi dalla scrivente i pareri di competenza rispettivamente con nota n. 206175 del 15 maggio 2015 e 317225 del 30 luglio 2018.

La variante in oggetto consiste in un'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi collocata in una zona di ex cava interessata, come si evince dagli studi sismici sopra menzionati, da una zona di attenzione per sovrapposizione di instabilità differenti (liquefazione e cedimenti differenziali).

A tal proposito si ricorda che, in base alle DGR 1572/2013 e 899/2019, "*il 3° livello si applica in concomitanza con il 2° livello nelle aree caratterizzate da potenziali effetti di instabilità (di versante, per cedimento/liquefazione, per presenza di faglie attive e capaci) e quando le procedure semplificate per la stima dell'amplificazione sismica utilizzate nel 2° Livello (fattori di amplificazione derivati dagli abachi) si dimostrano inadeguate per l'applicazione delle norme tecniche di cui al D.M. 17/1/2018*".

A conferma di quanto previsto dalla normativa in materia, nei precedenti pareri espressi dalla scrivente si evidenzia la necessità di effettuare per le zone di instabilità individuate nel comune (liquefazione e cedimenti differenziali) appropriati approfondimenti di 3° livello.

Da quanto sopra evidenziato, in adeguamento alle DGR 1572/2013 e DGR 899/2019, si richiede per la variante in oggetto la realizzazione di un approfondimento di 3° livello da realizzare in fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti.

Il Direttore
ing. Marco Ruiatti

U.O. Supporto di Direzione - Geologia
il Direttore arch. Germano Dal Farra
Referente pratica: dott. Geol. Anna Galuppo - tel. 0412792536

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa suolo@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 *Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D* *P.IVA 02392630279*